

## Scheda di sintesi dell'ambito TEORETICO

### Definizione del problema:

La filosofia teoretica è “da un lato filosofia della conoscenza, ma dall'altro è anche una teoria generale della realtà” (Dizionario Treccani).

La filosofia teoretica si caratterizza per la metodologia con cui affronta i problemi, per l'atteggiamento fondativo e generale della ricerca, ovvero per il forte carattere speculativo/astratto, che si contrappone specularmente alla filosofia pratica e alla storia della filosofia.

### Domande sottese:

- Qual è la struttura ultima della realtà?
- È possibile conoscere questa struttura ultima?
- Si tratta di una conoscenza autentica?
- Che rapporto c'è tra linguaggio e realtà? Che ruolo svolge il linguaggio nella nostra costruzione della realtà?

### Snodi storici:

Gli autori proposti sono quelli considerati imprescindibili per comprendere le diverse formulazioni di una teoria della realtà in una dimensione diacronica. Molti altri potrebbero/dovrebbero essere a buon diritto citati; queste sono solamente delle indicazioni essenziali.

1. Il pensiero classico: Platone, Aristotele, S. Tommaso;
2. L'età moderna: Cartesio, Leibniz, Locke, Hobbes e Kant;
3. Gli sviluppi contemporanei: Russell, Quine, Putnam.

### Piccolo glossario (da N. Abbagnano, *Dizionario di filosofia*):

1. **Sostanza**: a) ciò che è necessariamente quello che è; ciò che esiste necessariamente (Aristotele, S. Tommaso, Cartesio, Spinoza); b)

connessione costante fra determinazioni contemporaneamente date dall'esperienza (Ockham, Locke, Hume).

2. **Essenza**: ogni risposta possibile alla domanda *che cos'è?* (*Ti esti*; in greco), diversa da quella che pone l'esistenza necessaria che coincide con la sostanza.
3. **Essere**: a) in senso predicativo: ciò che inerisce, o ciò che si identifica con, oppure ciò che è in relazione con; b) in senso esistenziale: ciò esiste in generale, o ciò che esiste in maniera privilegiata
4. **Dualismo**: teoria che ammette due principi esplicativi; nella metafisica moderna teoria che ammette l'esistenza di due sostanze: quelle materiali e quelle spirituali.
5. **Materialismo**: dottrina che attribuisce la causalità soltanto alla materia, nel senso che la materia precede ogni altro essere e ne è la causa; la materia e il movimento solo i soli strumenti per spiegare tutti i fenomeni, anche quelli psichici.
6. **Ontologia**: scienza dell'essere in generale o dell'essere in quanto essere (definita da Aristotele anche filosofia prima, e in seguito metafisica). L'ontologia si occupa di una serie di coppie concettuali come: qualità/quantità, necessario/contingente, mutabile/immutabile, parte/tutto, finito/infinito.
7. **Realtà**: modo di essere delle cose in quanto esistono fuori dalla mente umana; ciò che esiste e per questo si contrappone all'apparenza, a ciò che è illusorio ; ciò che è effettuale rispetto a ciò che è possibile.
8. **Causalità**: a) come deducibilità, come ragione di un effetto, come forza o necessità causale; b) come connessione empirica o prevedibilità, connessione cronologica costante.
9. **Identità**: a) nel senso di unità, quando più cose sono ricondotte a una coincidenza o unità d'esistenza; b) nel senso di uguaglianza,

quando una cosa può sostituirsi a un'altra; c) come convenzione, come criterio che viene stabilito di volta in volta.

**10. Determinismo:** dottrina che afferma l'azione necessitante di una causa o di un gruppo di cause; in senso specifico ammette tale azione determinante anche sulle azioni umane.